

21 MAGGIO 2018

- ***D.lvo 62 : Valutazione alunni disabili (L. 104) alunni con DSA (L.170) – primo ciclo e secondo ciclo (CM esami)***
- ***Dati sensibili –piattaforma www3 e piattaforma SIDI – D.lvo 66 (prospettive GLI – GLIP – GIT)***
- ***Alunni con difficoltà comportamentali – sicurezza / inclusione – gestione/rete di supporto ...***
- ***Progetti in atto a livello di rete provinciale CTS/CTI - inclusione***
- ***comunicazioni***

- ***D.lvo 62 : Valutazione alunni disabili (L. 104) alunni con DSA (L.170) – primo ciclo e secondo ciclo (CM esami)***

Valutazione nel primo ciclo

secondaria di primo grado

Art. 5

Validità dell'anno scolastico
nella scuola **secondaria di primo grado**

e' richiesta la frequenza di **almeno tre quarti** del monte ore annuale personalizzato ...

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, **motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali**, congruamente documentati ...

... la non validità dell'anno scolastico e delibera **conseguentemente la non ammissione** ...

Art. 6

Ammissione alla classe successiva

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe **può deliberare**, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. ... Attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto ...

Art. 7

Le prove di cui al comma 1 (INVALSI) si svolgono **entro il mese di aprile** e la relativa **partecipazione è requisito di ammissione** all'esame conclusivo ... per gli alunni assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una **sessione suppletiva** per l'espletamento delle prove.

Art. 8

Prove d'esame

Commissione d'esame

Sottocommissioni

Tre prove scritte ed un colloquio: lettere –
matematica – lingue straniere

Art. 9

Certificazione delle competenze: fine primaria e fine esame terza

Art. 9

Certificazione delle competenze: fine primaria e fine esame terza

Modelli nazionali secondo questi principi:

- a) riferimento al **profilo dello studente** nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) **coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;**
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Art. 10

Alunni privatisti

Art. 11

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli alunni con **disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:**

- ❖ il comportamento
- ❖ le discipline
- ❖ le attività svolte
- ❖ **PROVE INVALSI: si possono prevedere misure compensative o dispensative, adattamenti, l'esonero della prova.**
- ❖ **PROVE D'ESAME: con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati per l'attuazione del PEI.**
- ❖ **PROVE D'ESAME DIFFERENZIATE: con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.**
- ❖ **ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO: agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami. DIPLOMA FINALE: non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.**

Art. 11

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

La valutazione per gli **alunni con DSA** è effettuata **tenendo conto del PDP ed è riferita a:**

- il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
- **PROVE INVALSI: si possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.**
- **PROVE D'ESAME: si possono prevedere tempi più lunghi, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.**
- **PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»**
- **ESONERO DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA**
- **DIPLOMA FINALE: non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.**

In casi **di particolare gravità del disturbo di apprendimento**, anche in comorbilità su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, e' **esonerato dall'insegnamento** delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8

per gli alunni con DSA **dispensati dalle prove scritte** di lingua straniera la commissione individua le modalità e i contenuti della **prova orale sostitutiva della prova scritta**.

Nel caso di alunne e alunni **esonerati dall'insegnamento** di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato **prove differenziate con valore equivalente** ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) **non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove**.

Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore **Equipollente** all'interno del piano educativo individualizzato.

... Tali prove, ove di **valore equipollente**, **determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo** del secondo ciclo di istruzione.

i candidati che hanno seguito un **percorso didattico differenziato (P.E.I.)** e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale Piano possono sostenere **prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 1998. Essi sostengono l'esame con le prove differenziate di cui all'art. 15, comma 4, dell'O.M. n.90 del 2001. **I testi delle prove scritte sono elaborati dalle commissioni sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe.**

Art. 20

Esame di Stato per le studentesse e gli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

Art. 22 OM 350 2/05/18

Esami dei candidati con disabilità

1. Ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, **la commissione d'esame**, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone per i candidati con disabilità **prove equipollenti** a quelle assegnate agli altri candidati.
2. **Tali prove equipollenti**, in coerenza con il PEI, **possono consistere** nell'utilizzo di **mezzi tecnici o modalità diverse**, ovvero nello sviluppo di **contenuti culturali e professionali differenti**, ma comunque atti a consentire **la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi, al fine del rilascio del relativo diploma.**

3. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del **supporto dei docenti e degli esperti** che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico.

4. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità.

ALUNNI CON DSA (art.20 c.10 D.lvo 62/17)

10. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, **tiene in debita considerazione le specifiche situazioni** soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le **modalità didattiche e le forme di valutazione** individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ...

Art.23 c.1 OM 350 2/05/18

A tali candidati potrà, pertanto, essere consentita la **utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno** o comunque siano ritenuti **funzionali** allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Sarà possibile prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere **sereno per tali candidati lo svolgimento dell'esame** sia al momento delle prove scritte, sia in fase di colloquio. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi della prova registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la Commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida citate, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la Commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. In particolare, si segnala **l'opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento della prove scritte**

ESONERO



**CREDITO
FORMATIVO**

DISPENSA SCRITTO



**PROVA ORALE
EQUIPOLLENTE**



Bisogni Educativi Speciali – art.23 c.4 OM 350 2/05/18

Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dal consiglio di classe, devono essere fornite dal medesimo Organo utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame di Stato.

In ogni caso, per tali alunni, **non è prevista alcuna misura dispensativa** in sede di esame, **mentre è possibile concedere strumenti Compensativi, in analogia a quanto previsto per alunni e studenti con DSA**, solo nel caso in cui **siano già stati impiegati** per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.-Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

- ***Dati sensibili –piattaforma www3 e piattaforma SIDI – D.lvo 66
(prospettive GLI – GLIP – GIT);***

<http://www3.istruzione.varese.it/integrazione/Lists/Organico>

Alunni con disabilità L. 104/92:

- **Anonimizzare dati del V.A.;**
- **Togliere le diagnosi allegate;**
- **Nel format sostituire nome, cognome, CF con matricola SIDI;**
- **Aggiornare la piattaforma (qualche istituto non l'ha fatto in fase di organico di diritto con disallineamento dati SIDI e www3...): per quest'anno serve ancora per l'organico di sostegno. Verrà riaperta il 23 maggio;**
- **Non indicare solo il codice ICD9 o 10 ma riportare anche la dicitura diagnostica ...**

Organico sostegno MOD. B primaria - Nuovo elemento

Modifica

Salva Annulla Incolla Taglia Copia Allega file Azioni

Conferma modifiche Appunti

Istituito

Riportare codice meccanografico Istituto

Plesso *

Selezionare il plesso

Matricola Alunno SIDI *

Cognome Nome *

Codice Fiscale *

Data di nascita *

Residenza *

Indicare il comune di residenza

Cittadinanza italiana *

Selezionare SI* se l'alunno è in possesso della cittadinanza italiana.

Classe a.s. successivo *

Selezionare la classe che l'alunno presumibilmente frequenterà il prossimo anno scolastico

RipetENZE *

Selezionare il n° corrispondente agli anni di ripetenza nell'intero percorso scolastico. se l'alunno non è mai stato ripetente selezionare "0".

Anno(i) scolastico(i) in cui l'alunno non è stato ammesso alla classe successiva

In questi due campi obbligatori (cognome e nome e Codice Fiscale) inserire sempre la matricola SIDI

Secondaria I grado: schede DSA e altre tipologie (non disabili e non DSA) di B.E.S. - Nuovo elemento

Modifica

Salva Annulla Incolla Taglia Copia

Conferma modifiche Appunti

| | |
|--------------------------------|---|
| Istituto * | <input type="text"/> |
| Cognome e Nome * | <input type="text"/> Inserire PRIMA il Cognome e POI il nome dell'alunno |
| Alunno straniero | <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No |
| Alunno NAI | <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No |
| Alunno adottato * | <input type="radio"/> No <input type="radio"/> Sì con adozione nazionale <input type="radio"/> Sì con adozione internazionale |
| Tipologia di B.E.S. | <input type="text"/> |
| Classe | <input type="radio"/> Cl. I <input type="radio"/> Cl. II <input type="radio"/> Cl. III Selezionare la classe frequentata dall'alunno |
| SE DSA: Data Diagnosi | <input type="text"/> Inserire la data di acquisizione della diagnosi di DSA. Es: 00/11/22 |
| SE DSA: Data firma del PDP | <input type="text"/> Inserire la data in cui il PDP è stato sottoscritto dalla famiglia |
| SE DSA: Data condivisione PDP | <input type="text"/> Inserire la data in cui il PDP è stato condiviso dal consiglio di classe |
| SE DSA: Tipologia del Disturbo | <input type="checkbox"/> Dislessia <input type="checkbox"/> Disgrafia <input type="checkbox"/> Disortografia <input type="checkbox"/> Discalculia Selezionare la tipologia del disturbo indicata nella diagnosi. E' possibile selezionare più voci. |
| SE DSA: Ente certificatore | <input type="radio"/> Ente Pubblico (Neuropsichiatria Infantile) |

Alunni con disabilità L. 104/92:

- *Nel format sostituire nome, cognome, con codice definito dalla scuola o matricola SIDI;*
- *Aggiornare la piattaforma che non è stata chiusa ...*

D.lvo 66/17

Attuazione nuovi processi dal 1 gennaio 2019

***Predisposizione dati piattaforma SIDI:
attendere nuovo format semplificato***

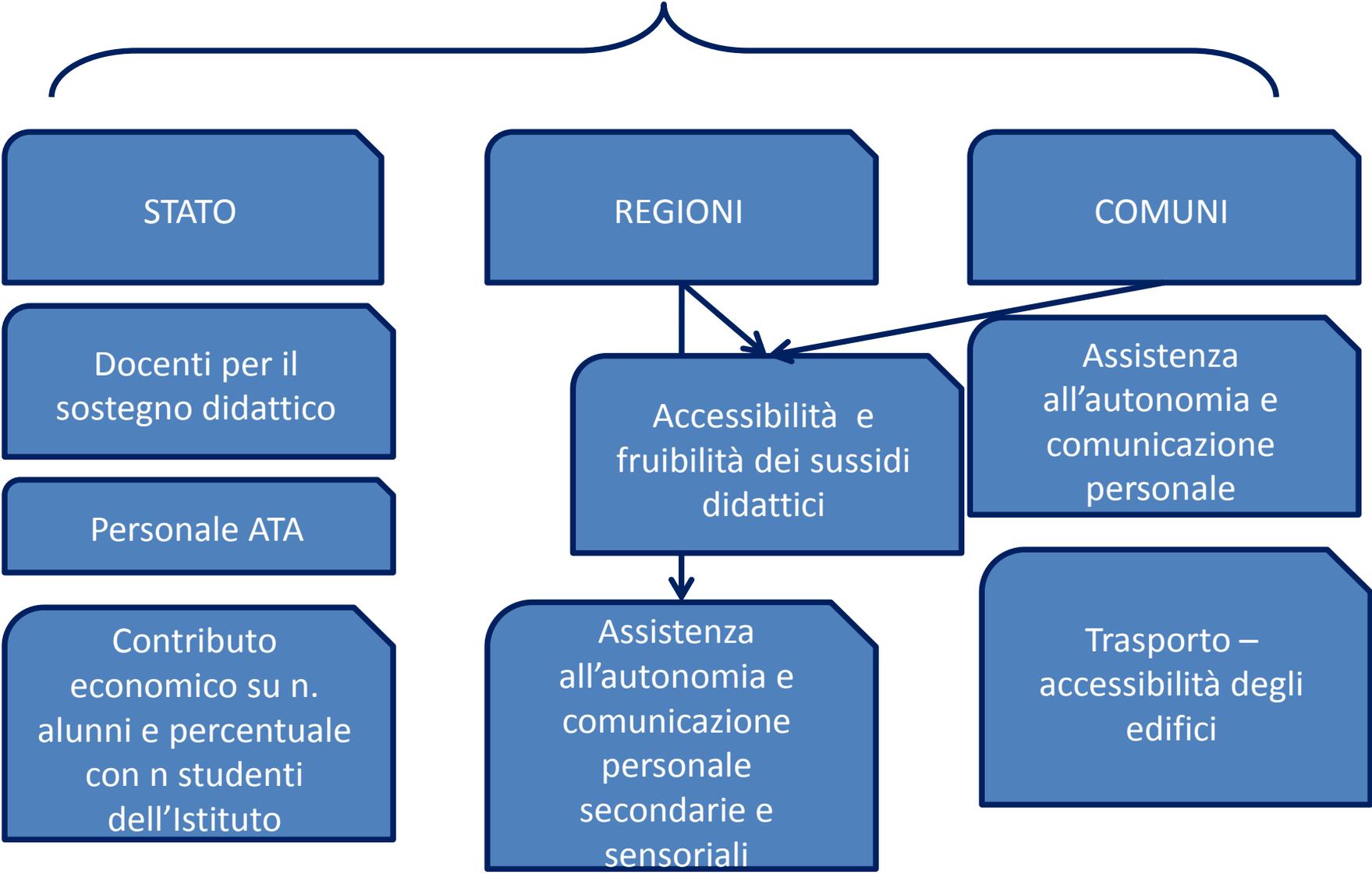
Informativa privacy

Pensiero e strumenti ICF

Capo II -Prestazioni e indicatori di qualità dell'inclusione scolastica

**Art.3
Prestazioni e
competenze**

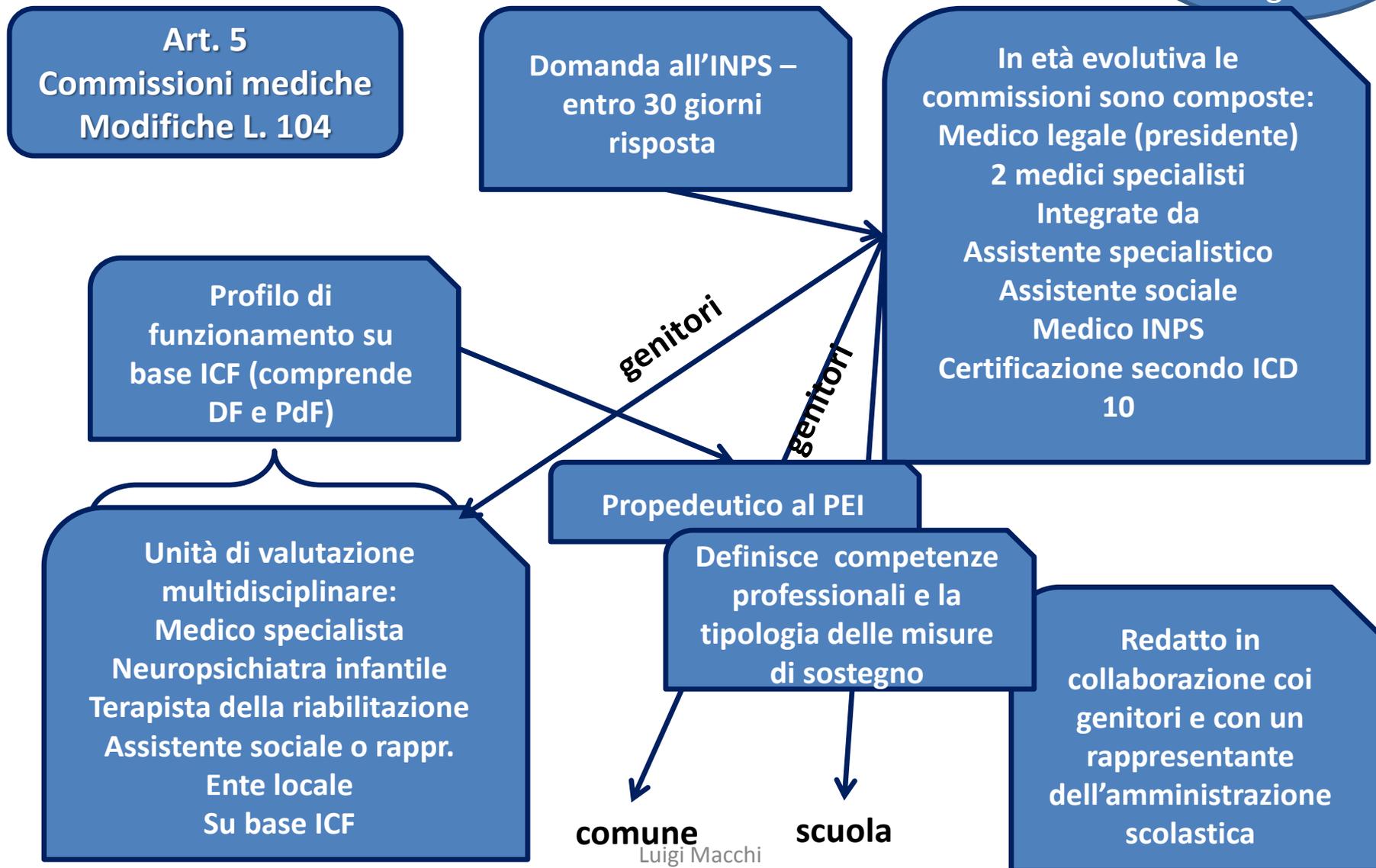
Regolamen
ti entro
180 giorni



Capo III

Procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica

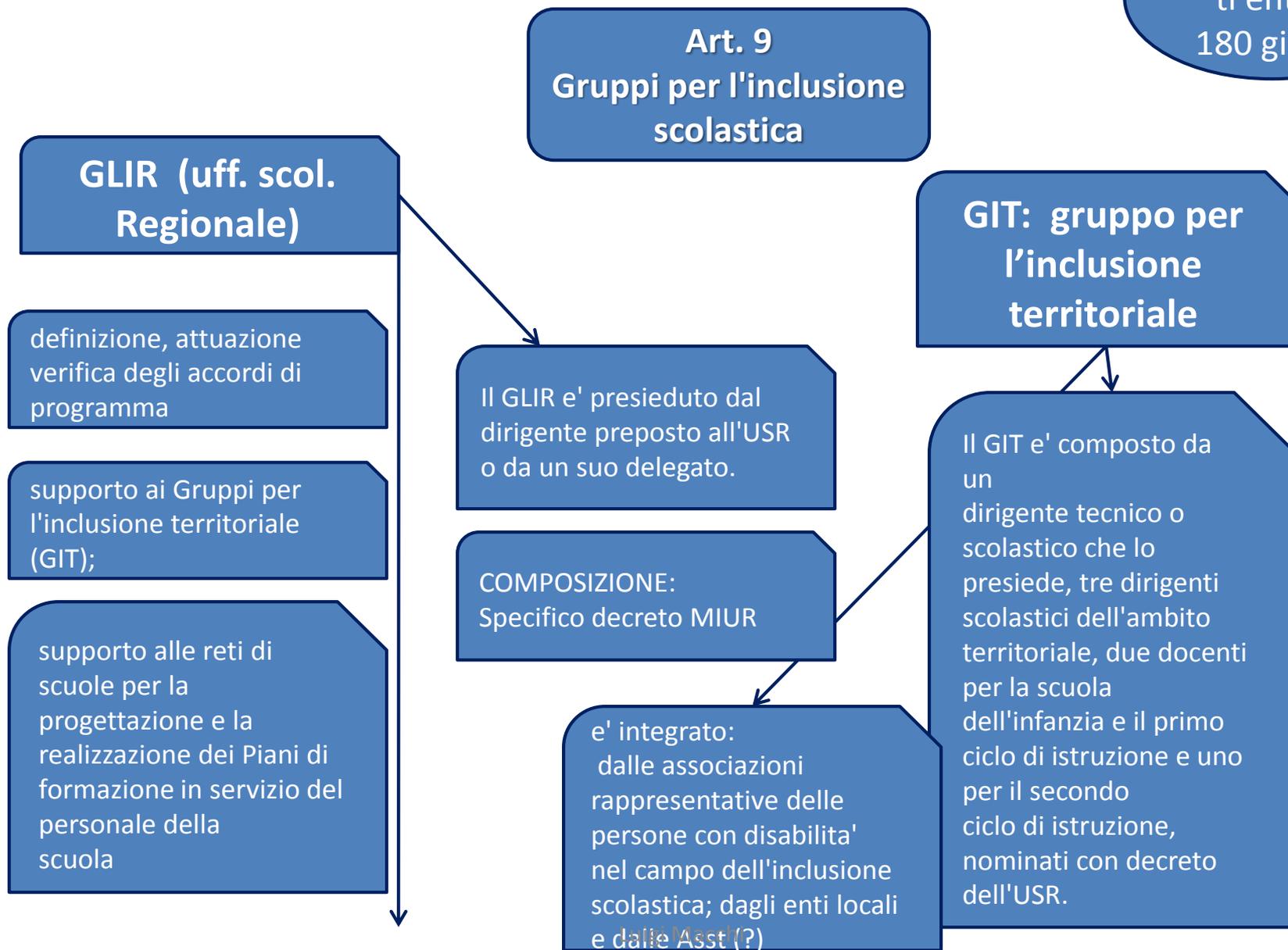
Regolamenti entro 180 giorni



Capo IV

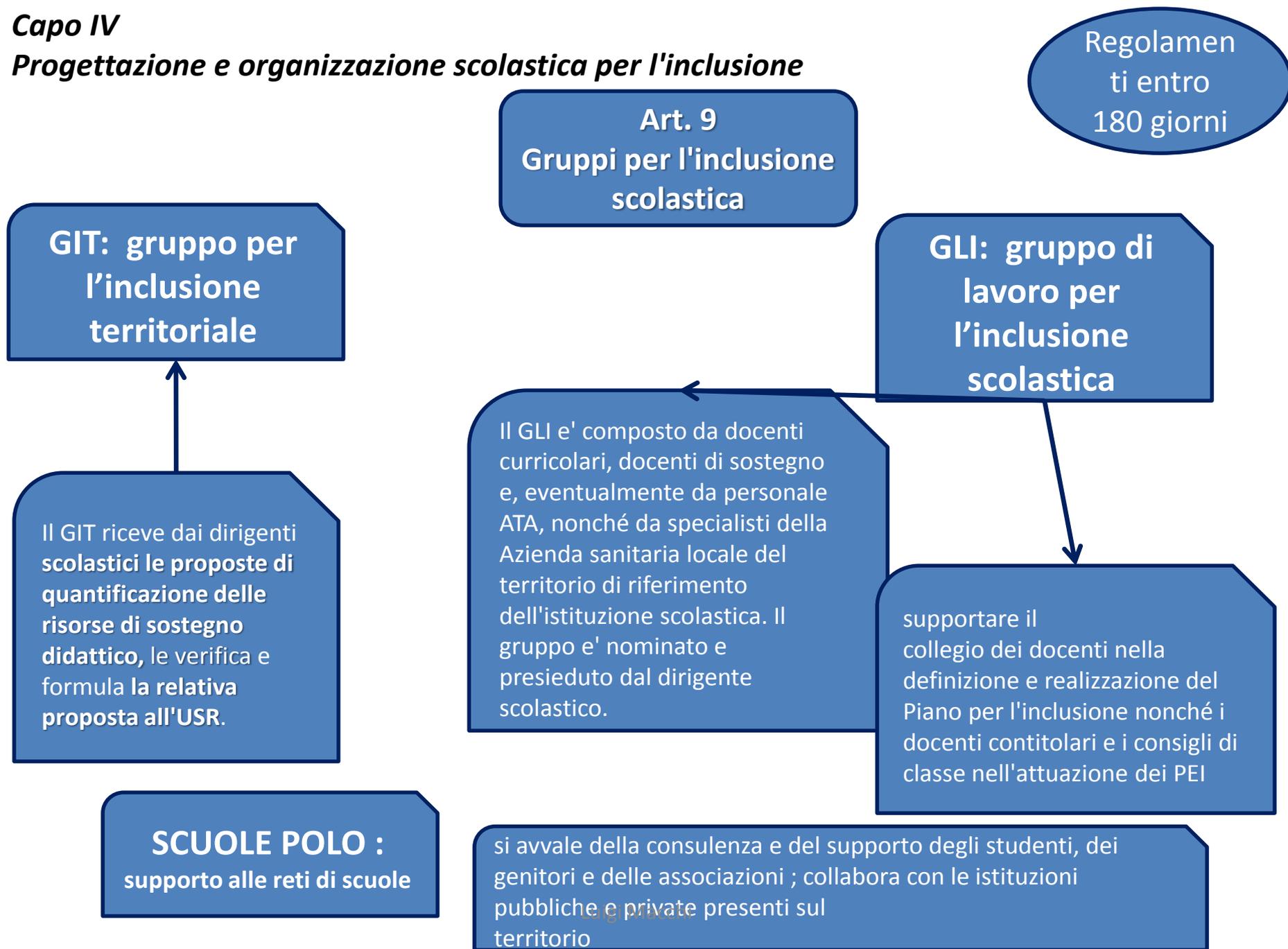
Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione

Regolamenti entro 180 giorni



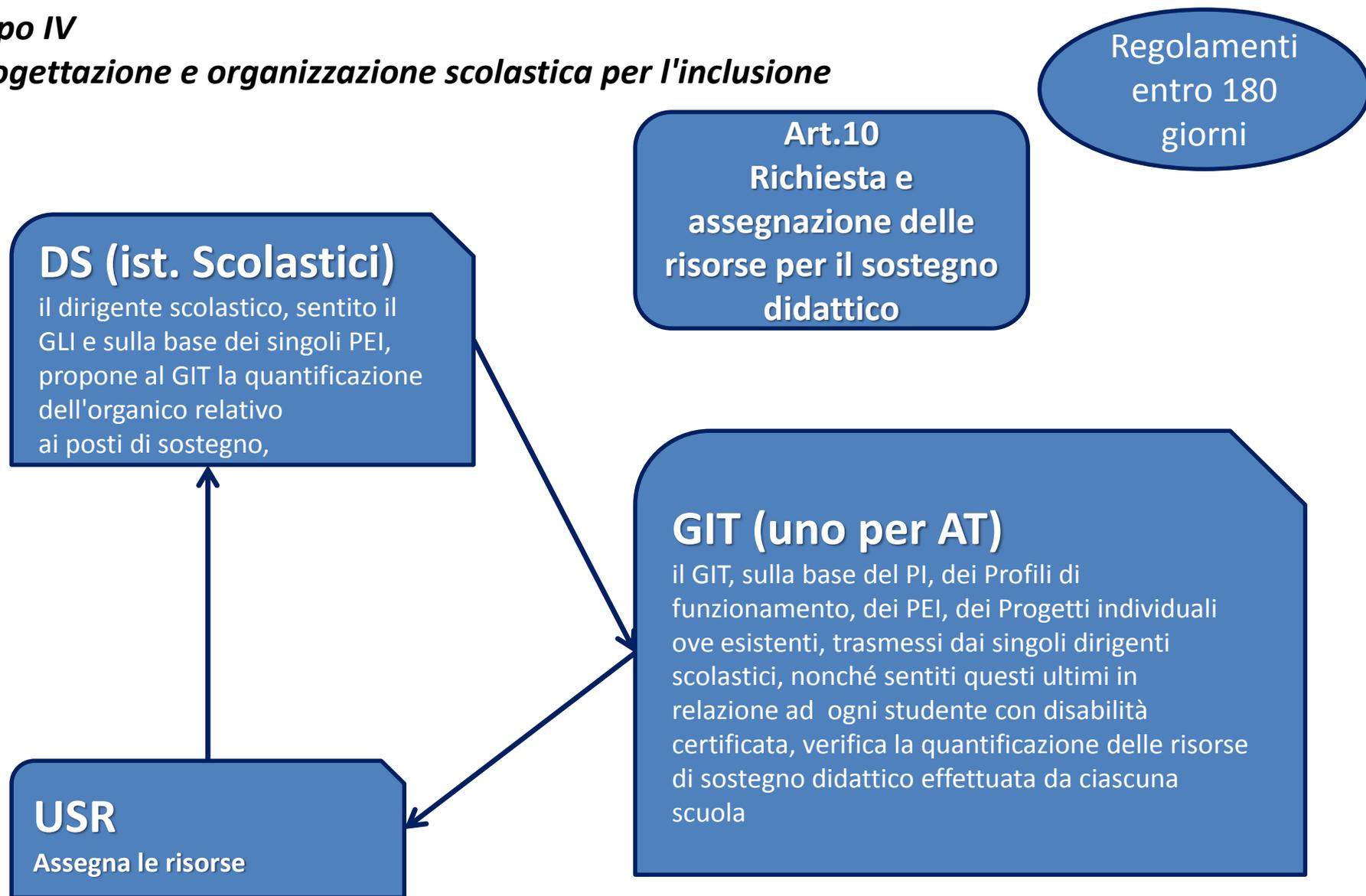
Capo IV

Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione



Capo IV

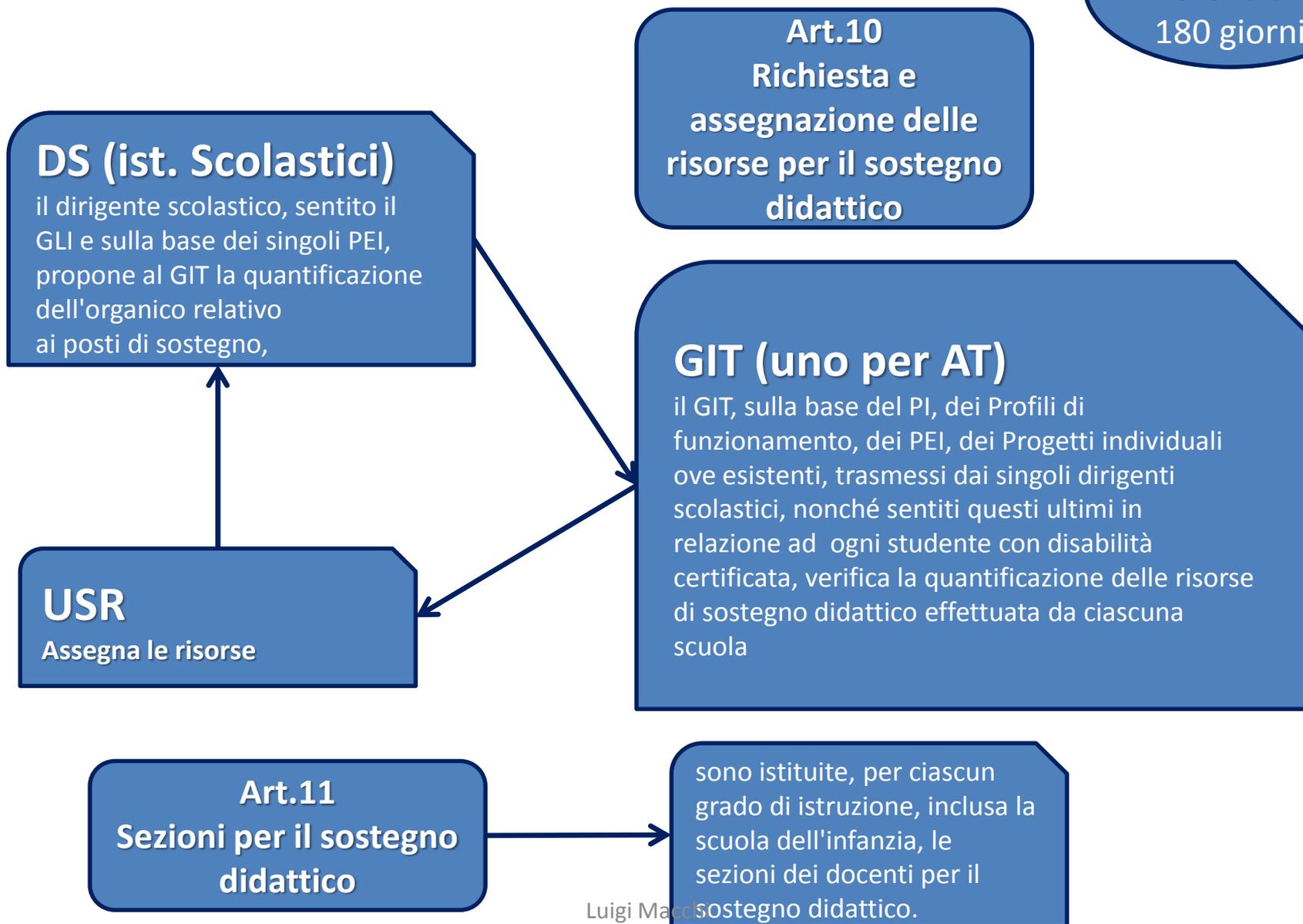
Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione



Capo IV

Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione

Regolamenti
entro
180 giorni



- ***Alunni con difficoltà comportamentali –
sicurezza / inclusione – gestione/rete di
supporto ...***

Disturbo dello spettro comportamentale

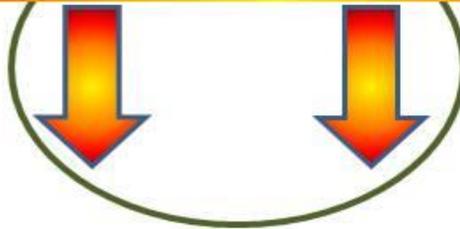
Capacità di relazione e comunicazione Integre – intervento educativo con conoscenze e competenze specifiche e in alcuni casi anche farmacologico



*Timido
Chiuso
Apatico
...
D.O.C.*



*Deficit
attentivo
...
D.O.C.*



*Più o meno vivace
...
Reattivo –
oppositivo
adolescenziale*



Iperattivo



*Iperattivo
Oppositivo
prov. -
sregolato*

Disturbo dello spettro autistico – intervento educativo con conoscenze e competenze “tecniche” specifiche e, in alcuni casi, anche farmacologico



Capacità di relazione e comunicazione non integre

DATI 16/17 _proiezione 17/18_ Alunni disabili con “probabili” comportamenti critici

CASI 16/17 segnalati all’AT

16_17

Disturbi comportamentali segnalati/attenzionati

Primaria – 2

Secondaria di primo grado – 3

Secondaria di sec. grado – 1

| | <i>tipologie DVA maggio 2017</i> | | |
|-------------------------|---|-------------------------|---|
| <i>ordine di scuola</i> | <i>sindrome dello spettro autistico</i> | <i>sindrome di Down</i> | <i>comportamentali (ADHD - ipercinetici - oppositivi prov.)</i> |
| INFANZIA | 62 | 13 | 7 |
| PRIMARIA | 123 | 39 | 129 |
| SEC. I GRADO | 71 | 13 | 92 |
| SEC II GRADO | 31 | 22 | 34 |
| | 287 | 87 | 262 |

Alunni con Disturbo ADHD, DOP e disturbo emotivo/relazionale – (non L. 104_ maggio 2017) → 104 di cui 23 (primaria) – 63(scuola sec. II°) – 18(scuola sec. II°)

Totale difficoltà comportamentali (L. 104 e BES non L. 104) = 653

DATI 17/18 _ proiezione 18/19 _ Alunni disabili con “probabili” comportamenti critici

| | <i>tipologie DVA</i> | | |
|-------------------------|---|-------------------------|--|
| <i>ordine di scuola</i> | <i>sindrome dello spettro autistico</i> | <i>sindrome di Down</i> | <i>comportamentali (ADHD - ipercinetici - oppositivi prov.</i> |
| <i>INFANZIA</i> | <i>62</i> | <i>13</i> | <i>9</i> |
| <i>PRIMARIA</i> | <i>131</i> | <i>36</i> | <i>127</i> |
| <i>SEC. I GRADO</i> | <i>78</i> | <i>13</i> | <i>96</i> |
| <i>SEC II GRADO</i> | <i>33</i> | <i>21</i> | <i>41</i> |
| | <i>304</i> | <i>83</i> | <i>273</i> |

CASI 17/18 segnalati all'AT

Disturbi comportamentali segnalati/attenzionati
 Primaria –(ADHD/DOP L. 104) → **6**
 Secondaria di primo grado – **4**
 Secondaria di secondo grado – **1 + 1 (G)**

Alunni con Disturbo ADHD, DOP e disturbo emotivo/relazionale – (non L. 104 _ maggio 2018) → 281 di cui 137 (primaria) – 100(scuola sec. II°) – 44 (scuola sec. II°)

Totale difficoltà comportamentali (l. 104 e BES non L. 104) = 858

Riflessioni

Sicurezza (presidiata dal DS) a garanzia di frequenza/inclusione a scuola: responsabilità del dirigente
grosse difficoltà di contenimento – emergenza (112 ... altre possibilità);

Risposte:

quale idea della complessità comportamentale ... quale cultura dei comportamentali oltre le conoscenze tecnico-scientifiche ... quale **atteggiamento mentale** dei docenti (repressione e spazi di tolleranza ... presa in carico ...)? Proteggere, dare sicurezza e accogliere ... ma come ?

comunicazione dei **compagni e conoscenze dei compagni** ...

l'educatore inserito nel sistema o figura a sé ?

strategie di risposta a crisi di emergenza inserite nel PEI (chi fa cosa... - strategie di contenimento fisico “concordate” e comunicate alla famiglia ... **come fare un contenimento fisico** ... senza prevaricare i limiti; comunicazione con canali preferenziali con la NPI per segnalare l'emergenza e conoscere eventuali modifiche delle terapie farmacologiche ...) con richiamo del e nel **DVR... progettazione uscite didattiche pensate e concordate con i genitori ... anche con la coscienza del limite ...**

protocollo di intesa con NPI e tavolo tecnico per casi specifici con la presenza anche della prefettura (?) (far leva sui servizi sociali ed i comuni parte fondamentale in queste situazioni a sostegno anche delle famiglie ...)

Inserire nel PAI attenzione ai comportamentali con:

Strategie di segnalazione

Criteri di intervento e comunicazione con la famiglia

Formazione del CD (AIFA ...) con reti di scuole

Conoscenze e studio / laboratori sulla comunicazione/relazione didattica ...

Sostegno (L. 104 – educatore ...?)

Presenza dello **sportello autismo provinciale** fatto di docenti “esperti” con fondi MIUR (verrà rifinanziato... (?)) che si allargherà al **campo dei comportamentali** ... supporta ... offre strumenti ... non risolve ma cerca di leggere la complessità con la scuola per fare emergere risposte formative ...

- **Progetti in atto a livello di rete provinciale CTS/CTI - inclusione**

-screening individuazione precoce (50 team docenti ... VA CO ATS – ASST sette laghi – asst Lariana e asst Valle Olona- Regione(?)- GLIR - (DM 17/04/2013 "Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA")) - lettura del disagio giovanile ed adolescenziale (Asst Lariana 10 CdC VA CO)

– differenziazione didattica (26 team e CdC)

– per ultimo anno infanzia e prima primaria: laboratori attenzione e movimento

Orientamento alunni disabili (con particolare riferimento gravi e gravissimi) – sportello di supporto orientamento (scuola ASST conferenza dei sindaci ass. sociali piani di zona ...)

Sportello autismo: in altre province con medesimo percorso funziona ... a Varese nessuna richiesta:

Altri competitor ?

Inserimento “tranquillo” o inclusione? Obiettivi PEI?

Buone competenze dei docenti e buona inclusione ...

comunicazioni